

LA SINTESI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLADOSE –

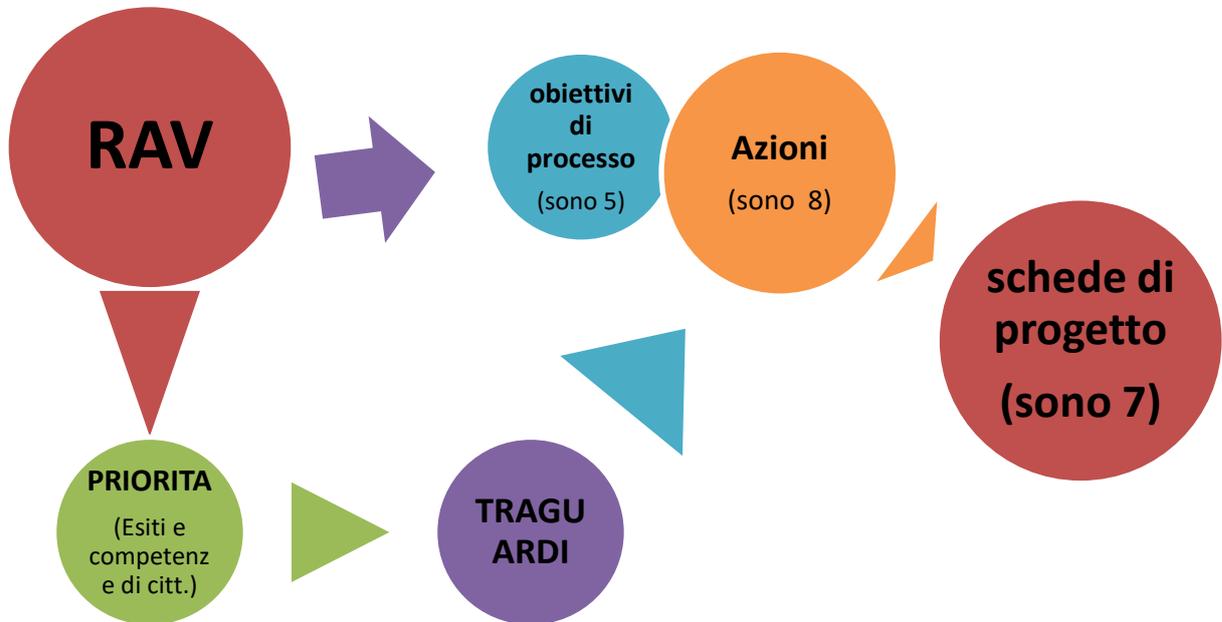
Ultima revisione NIV del 10 ottobre 2016

Sommario

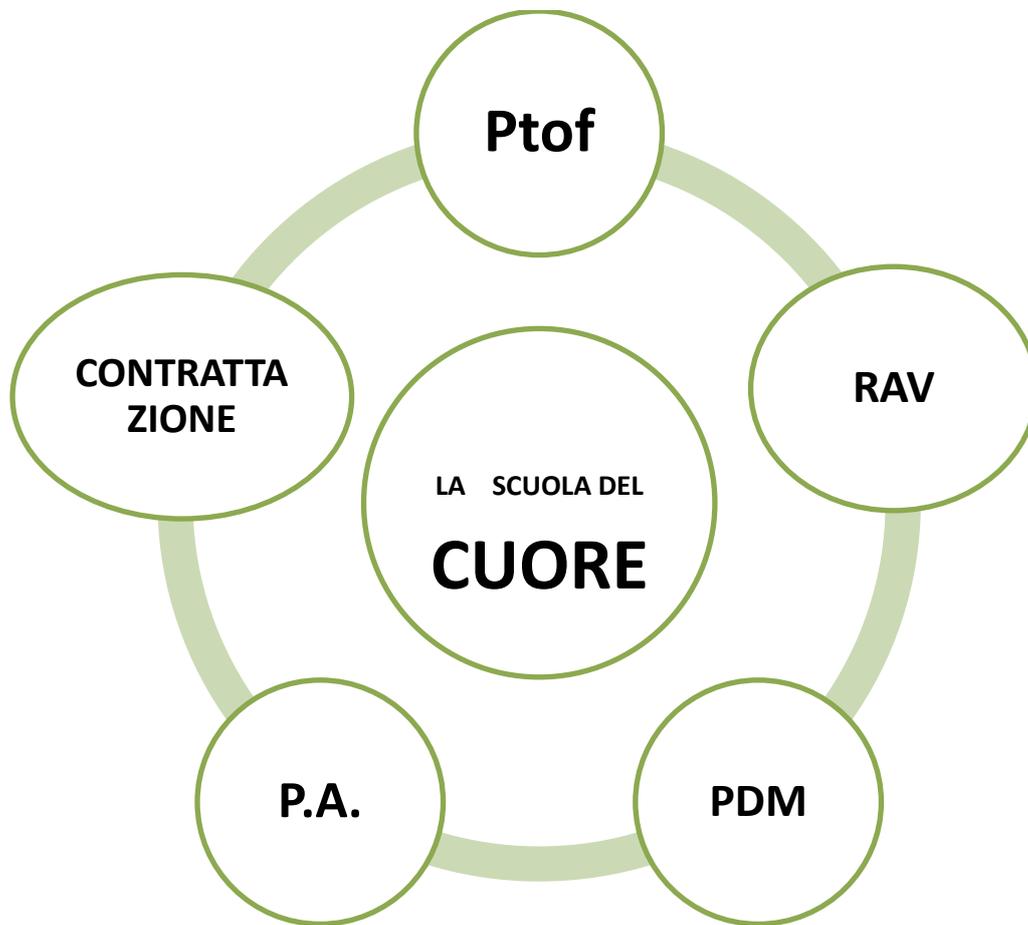
Lo schema di lavoro VERSO IL MIGLIORAMENTO	2
LA SINERGIA DELLE AREE	3
Priorità 1 (Esiti – risultatiscolastici)	4
Traguardi	4
Voti all'Esame di Stato	4
Priorità 2 (Esiti – Competenze chiave di cittadinanza)	7
Obiettivi di processo previsti nel RAV	8
Obiettivo di processo n. 1.....	8
Obiettivo di processo n. 2.....	8
Obiettivo di processo n. 3.....	8
Obiettivo di processo n. 4.....	8
Obiettivo di processo n. 5.....	8
AZIONI A SUPPORTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO	8
Progetto 2.....	10
Progetto 3.....	10
Progetto 4.....	10
Progetto 5.....	11
Progetto 6.....	11
Progetto 7.....	11
AZIONE N. 1	12
AZIONE N. 2	15
AZIONE N. 3	18
AZIONE N. 4	21
AZIONE N. 5	24
AZIONE N. 6	32
AZIONE N. 7	34
AZIONE N. 8	36

Lo schema di lavoro VERSO IL

MIGLIORAMENTO



LA SINERGIA DELLE AREE



RAV – PRIORITA'

Priorità 1 (Esiti – risultati scolastici)

Riduzione dell'insuccesso scolastico all'interno della scuola secondaria.

Traguardi

Portare la percentuale dei non ammessi ai livelli di riferimento territoriale, attorno al 5/6% globale, di contro al 7/9% segnalato ad es. in 1a e 2a*.

**In tutti i non-ammessi della secondaria 2014-15 alla classe successiva era presente l'insufficienza in matematica, a seguire l'insufficienza in inglese e italiano, un po' più indietro francese*

Seguiamo l'andamento di questa priorità, secondo le valutazioni del NIV

Voti all'Esame di Stato

Esiti in dettaglio agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo in Veneto, a.s. 2015/16

Distribuzione dei diplomati per voto	V.6	V.7	voto 8	voto 9	voto 10	10 e lode
Totale	26,7%	27,4%	22,7%	15,9%	4,7%	2,7%
scuole statali	27,1%	27,4%	22,5%	15,8%	4,7%	2,6%
scuole paritarie	16,8%	26,4%	26,6%	20,0%	6,0%	4,2%
centri territoriali	32,1%	32,0%	21,9%	11,1%	2,6%	0,3%
Belluno	28,0%	30,3%	21,2%	13,9%	3,9%	2,7%
Padova	27,8%	28,0%	22,7%	14,6%	4,4%	2,5%
Rovigo	28,9%	25,6%	22,1%	15,0%	5,2%	3,2%
Treviso	27,6%	27,4%	22,6%	16,2%	4,2%	2,0%
Venezia	27,1%	26,7%	22,4%	15,9%	5,0%	3,0%
Verona	24,4%	27,5%	22,5%	17,3%	5,0%	3,4%
Vicenza	26,1%	26,9%	23,6%	16,0%	5,0%	2,4%

Esiti Esami Stato 2016

	Usciti con 6	7	8	9	10	lode	Non ammessi	Non diplomati
Ic Villadose	34%	29%	22%	11%	4%	0	0,9	0,8%*
Rovigo	28.9	25.6	22.1	15.0	5.2	3.2		0,4
Veneto	26.7	27.4	22.5	15.9	4.7	2.7	2,6	0,2
Italia							2,8	0,3

*alunno di origine straniera che non si è presentato all'Esame pur ammesso

rilevazioni scrutini a confronto **Ic Villadose**
secondarie percentuali alunni ammessi

	cl. Prima	cl. Seconda	cl. Terza	
a.s. 2013-14	91%	93,60%	96%	Ic Villadose
a.s. 2014-15	96,3	95,5	96,2	Ic Villadose
a.s. 2015-16	96,8	99,1	99,10%	Ic Villadose

percentuale ammessi

a.s.15-16	I	II	III
Rovigo	94.8	95.2	96.6
a.s.15-16			
Ic Villadose	96,8	99,1	99.1%

Prove Invalsi – nella classe Terza secondaria – ITALIANO

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Punteggio Veneto (5)	
ROIC807009	67,7	significativamente superiore	2014
ROIC807009	68,8	significativamente superiore	2015
ROIC807009	59,4	non significativamente differente	2016

Prove Invalsi – nella classe Terza secondaria – matematica

Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Punteggio Veneto (5)
2013-14	ROIC807009	60,6	non significativamente differente
2014-15	ROIC807009	60,5	significativamente superiore
2015-16	ROIC807009	46,3	significativamente inferiore

Italiano nella classe Seconda della Primaria

Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Punteggio Veneto (5)
2012-13	ROIC807009	60,0	non significativamente differente
2013-14	ROIC807009	58,5	non significativamente differente
2014-15	ROIC807009	59,6	significativamente superiore
2015-16	ROIC807009	50,1	non significativamente differente

Matematica nella classe Seconda della Primaria

Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Punteggio Veneto (5)
2012-13	ROIC807009	50,2	significativamente inferiore
2013-14	ROIC807009	54,5	non significativamente differente
2014-15	ROIC807009	56,2	non significativamente differente
2015-16	ROIC807009	55,1	significativamente superiore

Nel processo di miglioramento si notano:

- agli Esami di Stato ancora una certa presenza di voti “bassi” (ma il trend migliora rispetto al 2014) – poi sono positivi gli esiti all’Esame globali e gli ammessi, la cui percentuale si alza sensibilmente;
- un netto miglioramento del trend delle ammissioni rispetto al recente passato in tutt’e tre le classi della secondaria; bene anche rispetto al territorio di riferimento e all’Italia.
- una sostanziale conferma positiva degli esiti alle prove Invalsi, in linea con la media veneta, a parte l’esito di matematica nell’Invalsi 2016 classe III secondaria -

Revisione Niv del 10 ottobre 2016

Priorità 2 (Esiti – Competenze chiave di cittadinanza)

Incentivare il rispetto delle regole, l'autoregolazione, comportamenti sociali condivisi, il sentirsi parte importante di una comunità e di un progetto.

Traguardi

Menoviolazioni delle regole di convivenza e delle sanzioni, con il traguardo (rimarcato nel RAV) di non superare, con le sospensioni, il 2% degli alunni globali. Anche studiando strategie alternative alle sospensioni.

Seguiamo l’esito di questa priorità

GIORNI TOTALI DI SOSPENSIONE COMMINATO NEGLI ULTI TRE ANNI SCOLASTICI:

a.s. 2013-14	35
a.s. 2014-15	25
a.s. 2015-16	8*

** molti dei quali con alunno presente a scuola ad effettuare attività-altre*

NEL 2015-16			NEL 2014/15	
SANZIONE	AMMONIMENTI	SOSPENSIONE	AMMONIMENTI	SOSPENSIONI
SCUOLA	TOTALE ISTITUTO	TOTALE ISTITUTO	TOTALE ISTITUTO	TOTALE ISTITUTO
TOT. ALUNNI	344	344	327	327
nr. alunni sanzionati	6	4	16	8
% su tot. Alunni	1,74	1,16	4,89	2,45

Nel processo di miglioramento si notano:

- UN POSITIVO RIENTRO SIA DELLE SOSPENSIONI CHE DEGLI AMMONIMENTI;
- SONO STATE STUDIATE STRATEGIE ALTERNATIVE ALLE SOSPENSIONI, APRENDO IL DIALOGO CON LE FAMIGLIE, UTILIZZANDO LA FLESSIBILITA' DIDATTICA E I DOCENTI DI POTENZIAMENTO.

Revisione Niv del 10 ottobre 2016

Obiettivi di processo previsti nel RAV

Obiettivo di processo n. 1

Incentivare il dialogo con le famiglie con l'avvio, nell'a.s. 2015-16, del registro elettronico per la secondaria. Azioni per favorire l'incontro con le famiglie, azioni anche di formazione per i genitori.

Obiettivo di processo n. 2

Inserire nel curricolo verticale di scuola criteri e strumenti di valutazione/osservazione sulle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivo di processo n. 3

Introdurre forme di flessibilità didattica e organizzativa, per consentire percorsi differenziati e attività di recupero/potenziamento più efficaci.

Obiettivo di processo n. 4

Mappatura competenze del personale, per valorizzare, in modo sinergico, tutte le competenze in campo. Anche quelle non strettamente disciplinari.

Obiettivo di processo n. 5

Valorizzazione delle competenze sociali ed emotive nel curricolo verticale, al fine di attivare quelle disciplinari e lo star bene a scuola.

AZIONI A SUPPORTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

AZIONE N. 1

Avvio del **registro elettronico** nella secondaria fin dal 2015/16 (con una fase di 1 max 2 anni di

procedure solo interne e poi progressivo arrivo alle famiglie – per le famiglie anche postazioni di segreteria digitale nei 4 Comuni) e creazione dei presupposti per portarlo alla primaria **dal 2016-2017 - Nel 2016-17 apertura alle famiglie per la scuola sec. I grado, dal II quadrimestre**

AZIONE N. 2

Occasioni di **incontro (anche formativo) rivolti alle famiglie**. Porte aperte costantemente ai genitori, mini-progetti di formazione su loro sollecitazione, incontri su tematiche centrali, come l'elaborazione del Ptof a partire da 2015/16

formazione genitori per utilizzo registro elettronico

AZIONE N. 3

Passare progressivamente da un curriculum verticale troppo incentrato sul piano disciplinare (cmq ben strutturato, nei vari passaggi tra gli ordini di scuola) ad un **curricolo verticale per competenze**.

Attraverso il lavoro dei DIPARTIMENTI, fin dal

Ridefinizione del curriculum e dei livelli di padronanza

Dal 2016-17 predisporre strumenti per la valutazione delle competenze: rubriche di valutazione

AZIONE N. 4

Avviare forme di **flessibilità organizzativa** sempre più spinte (**Con particolare attenzione alle aree linguistica e matematica*); dal 2015/16 utilizzando **l'organico potenziato** e non solo. Nella direzione di **stili sempre più LABORATORIALI**

AZIONE N. 5

Ampliamento/potenziamento/rinforzo delle aree più critiche rispetto al successo scolastico, cioè le aree linguistica e matematica. Ci si può arrivare spezzando e riaggregando i gruppi-classe, individualizzando di più, ampliando l'offerta oraria. **Si tenga conto che in tutti i non-ammessi della secondaria 2014-15 alla classe successiva era presente l'insufficienza in matematica, a seguire l'insufficienza in inglese e italiano, un po' più indietro francese**

AZIONE N. 6

Verranno mappate **tutte le competenze dei docenti**, per arrivare a valorizzarli in modo pieno e progressivamente anche in contesti-altri. Per l'anno scolastico 2015-16 l'obiettivo è mappare le competenze

AZIONE N. 7

Valorizzando in personale si dovrà progressivamente creare un **gruppo di progettualità forte** attento alle possibilità che arrivano dall'esterno e pronto a progettare dall'interno chiedendo supporti/aiuti all'esterno. A.s. 2015/16: creazione del Gruppo e lavoro sui Pon e sui progetti collegati alle realtà produttive del territorio

AZIONE N. 8

per valorizzare tutte le competenze occorre improntare una **didattica per competenze**. L'azione prevista (si abbina al II ob. di processo dove il lavoro di ri-mappatura e revisione del curriculum verticale è affidato ai dipartimenti) è **un'azione di formazione-docenti da avviare nel 2015-16 (con primo step formativo) e continuare negli anni al fine di imparare a lavorare su compiti di realtà, rubriche, innescando insomma, progressivamente, una didattica nuova fondata sull'alunno ecc** – E' UN PERCORSO DI FORMAZIONE, MIRATO E SPECIFICO, CHE RIENTRA NEL QUADRO DEL PIANO GENERALE DI FORMAZIONE-DOCENTI APPROVATO DAL COLLEGIO.

**Le schede di progetto che puntano dritte alle
priorità del RAV (in modo più dettagliato si trovano nel Ptof)
Nella loro sostanza i progetti iniziano a realizzarsi nel 2016-17**

Progetto 1

Denominazione progetto	Per una scuola “flessibile” e organizzata in modo “aperto”: Progetto flessibilità per la PRIMARIA E LA SECONDARIA e anche per l’Infanzia(L. 107 c. 7 lettere a), b), i)..
------------------------	--

Progetto 2

Denominazione progetto	Per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola (Sec.-Prim.-Infanzia) L. 107, c. 7 lett. d, e.
------------------------	---

Progetto 3

Denominazione progetto	<u>Potenziamento delle eccellenze e recupero</u> in Lingue e matematica/scienze nelle tre scuole secondarie (L. 107, C. 7 lettere a,b,n..) in orario extra -
------------------------	---

Progetto 4

Denominazione progetto	<u>Offerta ampliata in PRIMARIA e verso l’Infanzia:</u> insegnamento della lingua inglese, della musica e dell’educazione motoria nella scuola primaria e in raccordo con l’Infanzia (l. 107, C. 20 ecc.)
------------------------	--

Progetto 5

Denominazione progetto	Inclusione/Accoglienza “a mille”: potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso <u>percorsi individualizzati</u> e una <u>didattica potenziata</u> (intesa come risposta ai bisogni di ciascuno e come prospettiva di crescita per tutti) – Per tutti gli ordini di scuola. (L. 107, c. 7 lett. 1 ecc..) – anche dando forza allo spirito di SOLIDARIETA’ e contro la dispersione che caratterizza tante iniziative dell’istituto
------------------------	--

Progetto 6

Denominazione progetto	Per un Istituto della Musica e dello Sport (anche in collegamento con il progetto 4) (L. 107, c. 7 lettera c, i e altro)
------------------------	---

Progetto 7

Denominazione progetto	Per un Istituto che viaggia verso il DIGITALE
------------------------	--

I Progetti si collegano allo schema di contrattazione e al Programma Annuale dell’Ic Villadose.

Ultima revisione NIV del 10 ottobre 2016

In allegato lo schema dettagliato con tutte le Azioni previste dal Piano di Miglioramento dalla 1 alla 8.

AZIONE N. 1

Avvio del **registro elettronico** nella secondaria fin dal 2015/16 (con una fase di 1 max 2 anni di procedure solo interne e poi progressivo arrivo alle famiglie – per le famiglie anche postazioni di segreteria digitale nei 4 Comuni) e creazione dei presupposti per portarlo alla primaria **dal 2016-2017 - Nel 2016-17 apertura alle famiglie per la scuola sec. I grado, dal II quadrimestre**

Obiettivo di processo

1 - Incentivare il dialogo con le famiglie con l'avvio, nell'a.s. 2015-16, del registro elettronico per la secondaria. Azioni anche per favorire l'incontro con la famiglie, azioni di formazione per i genitori.

Risultati attesi

- avvio nell'a.s. 2015/16 del reg. elettr. nella secondaria con progressivo arrivo alle fam.- basi per l'avvio dal 2016 in là del reg. elettr. nelle Primarie (per arrivarci entro il 2018-19)- aprire canali costanti di dialogo e confronto con le famiglie – anche segreterie digitali nei 4 Comuni

Indicatori di monitoraggio

- la verifica dell'implementazione verso il registro elettronico- verificare la capacità di attivare da parte del Ds e dello staff opportunità di dialogo, anche formativo, con le famiglie

Modalità di rilevazione

- effettualità del registro elettronico nei vari passaggi- gradimento delle famiglie rispetto alla disponibilità/apertura al dialogo della scuola - Questionari

RISULTATI ATTESI

avvio nell'a.s. 2015/16 del reg. elettr. nella secondaria con progressivo arrivo alle fam.- basi per il 2016-17 (II quadrimestre)

reg. elettr. nelle Primarie dal 2016 (per arrivarci entro il 2018-19)

INDICATORI DI MONITORAGGIO

Funzionalità del registro elettronico nella secondaria come premessa per l'arrivo alle famiglie

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

questionari rivolti ai genitori, uso di password da parte dei genitori (questo dal 2017)...

MONITORAGGIO 2015-16

Solo docenti

TEMPI

Step alla fine di ogni a.s.

RISULTATI OTTENUTI 2015-16 E PROSPETTIVA 2016-17

avvio nell'a.s. 2015/16 del reg. elettr. nella secondaria con progressivo arrivo alle fam. dal II quadrimestre - basi per l'avvio dal 2016 (Fatto)

reg. elettr. nelle Primarie dal 2016 (per arrivarci entro il 2018-19) – tentiamo di portare il registro elettronico nelle Primarie già, progressivamente, dal 2016-17 e anche all'infanzia sempre progressivamente, con la compatibilità dei tempi dei progetti-pon –reti **WIFI – segr. Digitali nei 4 Comuni entro giugno 2017**

per la Secondaria si arriverà in tempi progressivi alle famiglie

Strumenti di misurazione; dati di fatto e questionari

Criticità rilevate: i tempi dei progetti Pon che dovevano portarci prima al registro elettronico -

Progressi rilevati - certo

Modifiche/necessità di aggiustamenti – no

Dai questionari maggio-giugno 2016 rivolti a docenti, alunni e genitori

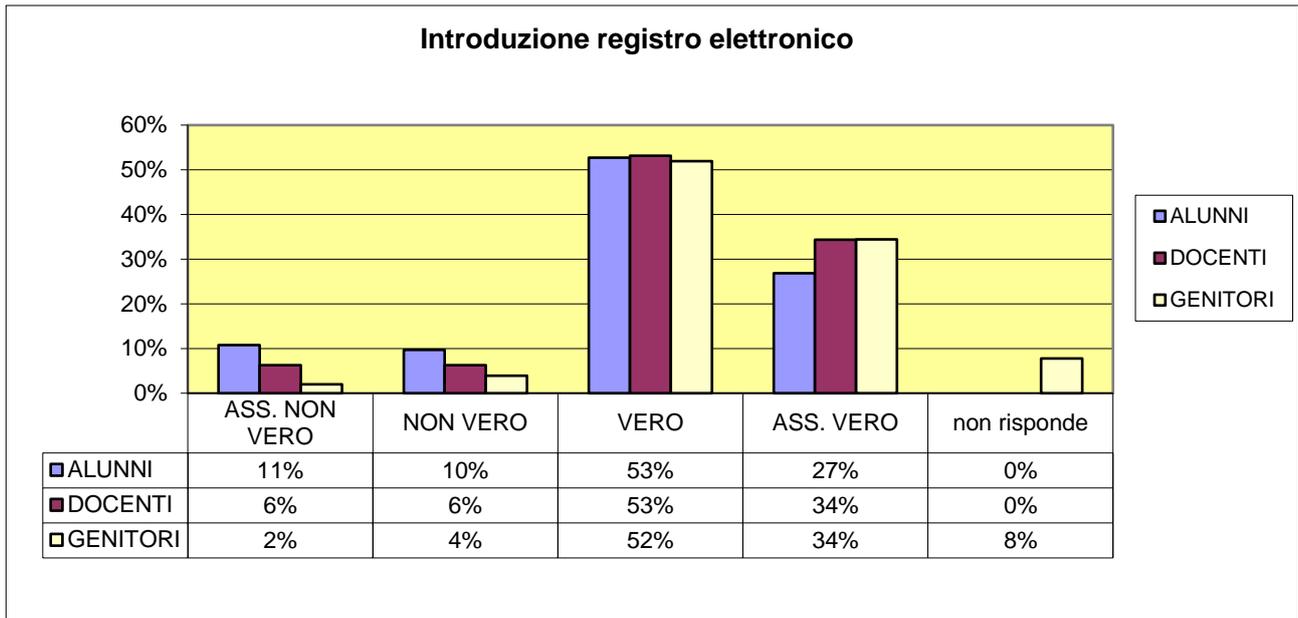
Quesiti posti:

ALUNNI – con il registro elettronico i tuoi genitori potranno conoscere ogni giorno il tuo andamento scolastico (note, assenze, voti, ecc.) E' stata una scelta giusta? QUESTIONARI 93 SU 109 PARI ALL'85%

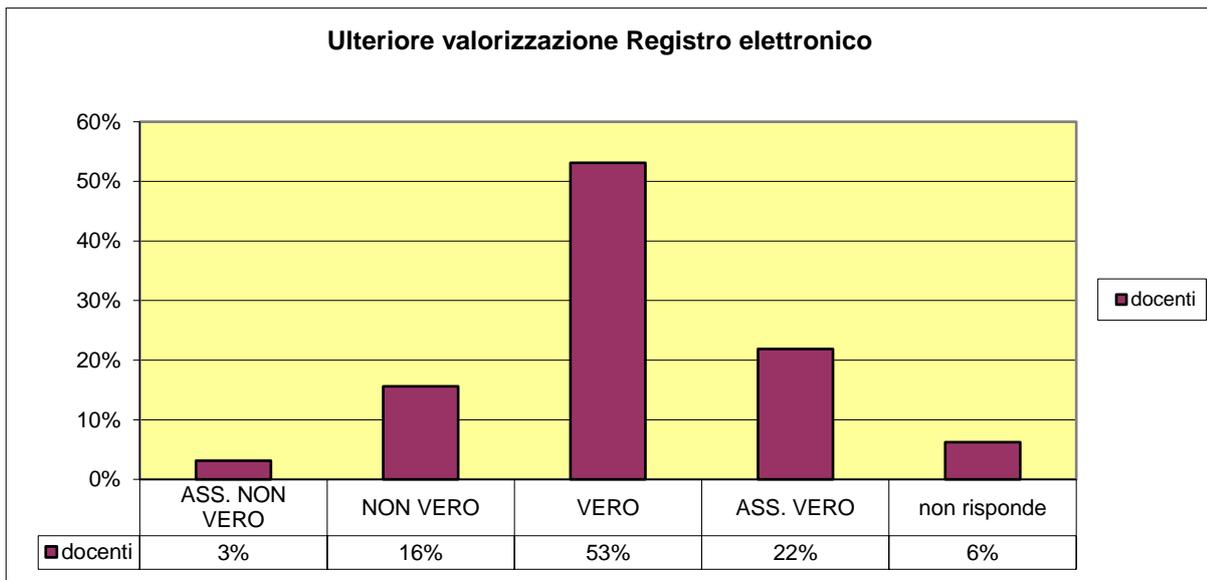
DOCENTI (per docenti della secondaria) – il registro elettronico ha portato ad un miglioramento dell'organizzazione didattica QUESTIONARI 114 SU 132 PARI ALL'86%

GENITORI – con il registro elettronico si creano i presupposti per una verifica quotidiana, da casa, dell'andamento dei vostri figli. E' stata una scelta giusta a vostro avviso per la scuola puntare su questo

QUESTIONARI 154 SU 196 PARI AL 79%



Ai docenti è stato posto il quesito se lo strumento del registro elettronico va ulteriormente valorizzato



Verifica ultima del Niv, il 10 ottobre 2016

AZIONE N. 2

2 - Occasioni di **incontro (anche formativo) rivolti alle famiglie**. Porte aperte costantemente ai genitori, mini-progetti di formazione su loro sollecitazione, incontri su tematiche centrali, come l'elaborazione del Ptof a partire da 2015/16

formazione genitori per utilizzo registro elettronico

Obiettivo di processo

1 - Incentivare il dialogo con le famiglie con l'avvio, nell'a.s. 2015-16, del registro elettronico per la secondaria. Azioni anche per favorire l'incontro con la famiglie, azioni di formazione per i genitori.

Risultati attesi

- si lega all'Az.1 per avvio nell'a.s. 2015/16 del reg. elettr. nella secondaria con progressivo arrivo alle fam.-basi per l'avvio dal 2016 in là del reg. elettr. nelle Primarie (per arrivarci entro il 2018-19)-

Con questa azione si punta invece ad aprire canali costanti di dialogo e confronto con le famiglie, avviando **proposte di formazione**

Indicatori di monitoraggio

- la verifica dell'implementazione verso la comunicazione "digitale" nell'ambito dell'Istituto
- verificare la capacità di attivare da parte del Ds e dello staff opportunità di dialogo, anche formativo, con le famiglie

Modalità di rilevazione

- gradimento delle famiglie rispetto alla disponibilità/apertura al dialogo della scuola - Questionari

RISULTATI ATTESI

aprire canali costanti di dialogo e confronto con le famiglie

proposte di formazione

INDICATORI DI MONITORAGGIO

giudizio dei genitori sull'apertura della scuola al dialogo con loro e sulle proposte di formazione

partecipazione delle famiglie alle iniziative della scuola (anche progetti dei plessi)

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

- gradimento delle famiglie rispetto alla disponibilità/apertura al dialogo della scuola **e alle iniziative di formazione e sportello**

MONITORAGGIO 2015-16

questionari rivolti ai genitori

1. mappatura incontri effettuati con famiglie ed EE.LL. per:
 - presentazione PTOF
 - partecipazione incontri per i genitori degli alunni classe prima primaria
2. partecipazione elezioni OO.CC.
3. partecipazione iniziative scuole
4. partecipazione incontro per presentazione progetto psicologo
5. affluenza sportello psicologo, tipologia richieste
6. questionario erogazione servizi a rappresentanti OO.CC.

TEMPI

- punti 1-2 fin da a.s. 15-16
- 3-4-5-6-7 fine anno 15-16 e a.s. 2016-17

RISULTATI OTTENUTI 15-16 E PROSPETTIVA 16-17

- REALIZZATI INCONTRI SUL PTOF RIPETUTI PER LE FAMIGLIE DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA TRA OTTOBRE 2015 E GENNAIO 2016
- AVUTI DAI GENITORI RISCONTRI DI PROPOSTE VARIE SUL PTOF (UNA VENTINA) – INCONTRI CON I GENITORI DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA: NEL COMPLESSO OLTRE 150 PRESENTI
- PARTECIPAZIONE ELEZIONI OO.CC.: ALTA ALL'INFANZIA, CIRCA AL 50% ALLA PRIMARIA, PIÙ BASSA ALLA SECONDARIA;
- LO SPORTELLO-GENITORI REALIZZATO NELLA PRIMAVERA DEL 2016 CON IL PROGETTO-PSICOLOGO, CHE HA AVUTO BUONI RISCONTRI DI PARTECIPAZIONE (4 MATTINE PIENE PER LO SPORTELLO)
- REALIZZATI INCONTRI DI FORMAZIONE, ATTRAVERSO IL PROGETTO DELLO PSICOLOGO SCOLASTICO, PER I GENITORI, SUL TEMA DELL'EDUCAZIONE (PRESENTI CIRCA 50-60 GENITORI)
- COSTANTI I CANALI DI DIALOGO, IN TUTTI I PLESSI, CON LE FAMIGLIE;
- GLI INCONTRI DI FESTA, RASSEGNA ECC... SONO STATI ANCHE SPESSO PENSATI COME INCONTRI DI SCAMBIO E CRESCITA COMUNE. IN TUTTI I PLESSI, CONGRANDE PARTECIPAZIONE DEI GENITORI
- COMUNICAZIONI FREQUENTI, DOPO LA FORMAZIONE DELLO SCORSO ANNO, SUL TEMA DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO (INVIATA LETTERA A TUTTI I GENITORI E DIALOGO IN CLASSE; INCONTRI DI FORMAZIONE NELLE CLASSI E, NEL 2015, ANCHE DI SERA PER I GENITORI: 80 PRESENTI)
- PROGETTO "EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE" DA REALIZZARE IN COLLABORAZIONE CON L'ASL (A.S. 2016-17);
- EVENTUALE FORMAZIONE PER GENITORI FINALIZZATO ALL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO (PRIMAVERA 2017)
- **INCONTRI PER GENITORI DELL'INFANZIA (SU TEMI SPECIFICI DELL'ETÀ) DA REALIZZARE NEL 2017**

Strumenti di misurazione

Criticità rilevate: SCARSE RISORSE

Progressi rilevati: si migliora il clima di collaborazione scuola/famiglia

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Dai questionari maggio-giugno 2016 rivolti ad alunni e genitori

Quesiti posti:

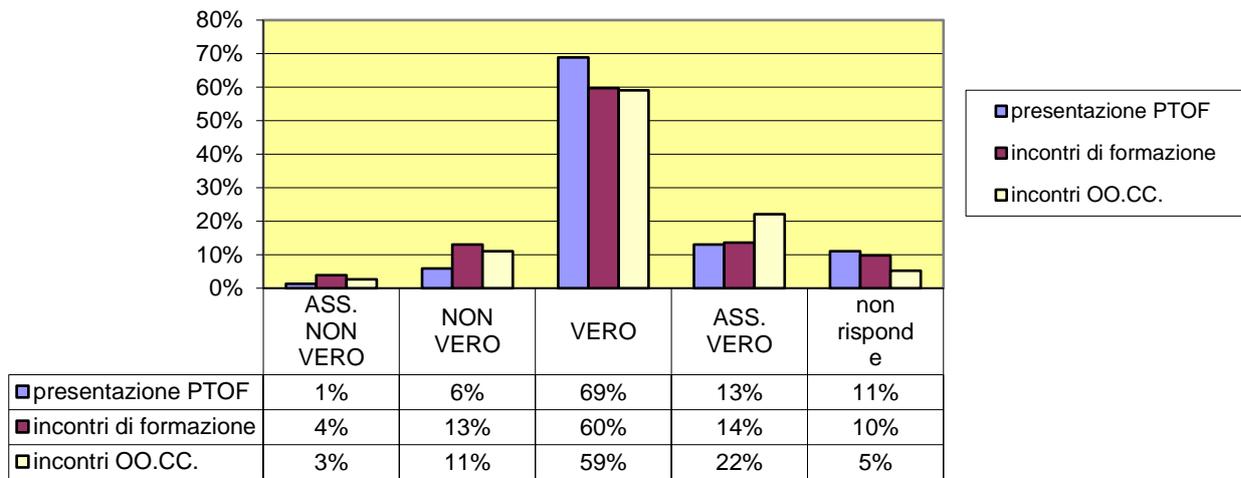
GENITORI

– quest'anno l'Istituto ha organizzato varie occasioni di incontro per le famiglie: gli incontri per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa sono sembrati utili

– quest'anno l'Istituto ha organizzato varie occasioni di incontro per le famiglie: gli incontri di formazione o sportello sul progetto-psicologo: sono sembrati utili

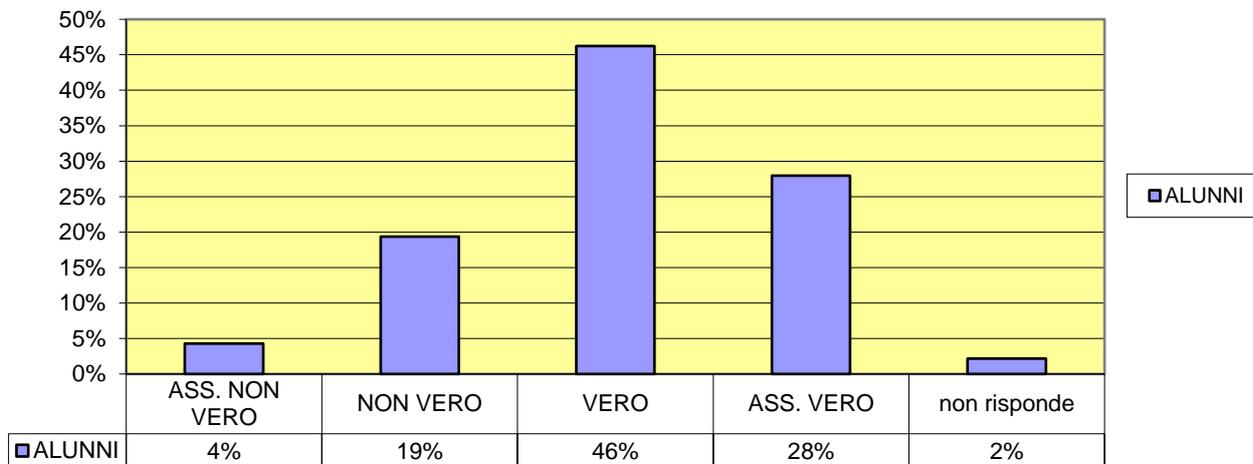
– gli incontri dei consigli di classe, interclasse, intersezione sono efficaci...

Incontri rivolti alle famiglie



ALUNNI – quest'anno l'Istituto ha organizzato varie occasioni di incontro per aiutare le difficoltà degli alunni: lo psicologo scolastico. Ad ottobre lo psicologo terrà uno sportello di ascolto per voi. Ritieni la cosa è assolutamente utile e importante per voi?

Progetto "Psicologo a scuola"



Verifica ultima del Niv, il 10 ottobre 2016

AZIONE N. 3

3 - Passare progressivamente da un curriculum verticale troppo incentrato sul piano disciplinare (cmq ben strutturato, nei vari passaggi tra gli ordini di scuola) ad un **curricolo verticale per competenze**. Attraverso il lavoro dei DIPARTIMENTI, fin dal

Ridefinizione del curriculum e dei livelli di padronanza

Dal 2016-17 predisporre strumenti per la valutazione delle competenze: rubriche di valutazione

Obiettivo di processo

2 - Inserire nel curriculum verticale di scuola criteri e strumenti di valutazione/osservazione sulle competenze chiave e di cittadinanza

Risultati attesi

- partire dal curriculum verticale disciplinare appena concluso per scendere in aula attraverso una **didattica per competenze** (compiti significativi, rubriche di valutazione...) e implementare in 2/3 anni il curriculum verticale in questa direzione. Formazione personale (da subito)

Indicatori di monitoraggio

- verificare l'utilizzo progressivamente maggiore nelle aule della didattica per competenze;- monitoraggio sulla formazione/docenti, che sarà il primo step di avvio del percorso triennale

Modalità di rilevazione

- il grado di soddisfazione dei docenti rispetto alle novità nella didattica;

- il grado di soddisfazione di alunni/famiglie rispetto alle novità progressivamente introdotte nella didattica – Questionari docenti anche in modalità on line

RISULTATI ATTESI

Formazione docenti,

predisposizione e sperimentazione di compiti di realtà, Uda e rubriche di valutazione

ridefinizione del curriculum verticale in uso

INDICATORI DI MONITORAGGIO

Realizzazione COMPITI DI REALTA' – avvio iniziale delle rubriche di valutazione (sì, quante, come)

dalle rubriche di valutazione alla certificazione delle competenze con la nuova modulistica ministeriale

<p>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</p> <p>–<u>Questionari docenti anche on line</u></p>
<p>MONITORAGGIO 2015-16</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolta Uda e compiti di realtà più rubriche di valutazione prodotte dai dipartimenti 2. questionario di valutazione del lavoro di dipartimento a docenti e coordinatori dipartimento (su formazione, organizzazione, soddisfazione, proposte per il prossimo anno ...)
<p>TEMPI</p> <p>fine anno scolastico 15-16 primo monitoraggio poi 16-17</p>

<p>RISULTATI OTTENUTI</p> <p>Formazione docenti: sì, realizzata una decina di ore di formazione proprio sul tema della didattica per competenze, per tutti i docenti. In più realizzazione di compiti significativi e di Uda nei consigli di classe e tramite i dipartimenti - predisposizione e sperimentazione rubriche di competenza – TUTTI I CONSIGLI DI CLASSE E I TEAM DELLA PRIMARIA HANNO REALIZZATO ENTRO IL 2015-16 UDA E COMPITI DI REALTÀ, ALMENO UNO (spesso più d'uno)</p> <p>ridefinizione del curriculum verticale in uso: questo è un percorso avviato e da implementare nel corso del 16-17 –</p> <p>nel 2016-17 si continuerà anche con la definizione delle rubriche di valutazione, attraverso il lavoro per dipartimenti e per classi parallele, incentivato e a calendario nel 2016-17</p> <ul style="list-style-type: none"> - importante lavoro affidato ai dipartimenti e ai coordinatori di dipartimento – - importante lavoro avviato per classi parallele nella scuola primaria - lavoro sui nuovi modelli di certificazione delle competenze, avviato nel 2015-16 e da implementare nel 2016-17

Strumenti di misurazione

Criticità rilevate: serve forse un miglior coordinamento

Progressi rilevati: notevoli

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Dai questionari di maggio-giugno 2016 rivolti ai docenti

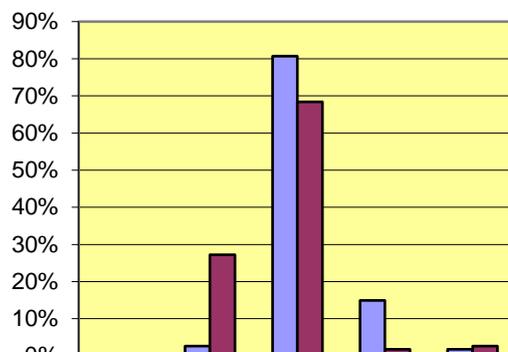
Quesiti posti:

DOCENTI

- Il lavoro per giungere ad un curriculum verticale per competenze è un passaggio importante per il nostro Istituto

- il curricolo verticale disciplinare che già è in adozione è assolutamente sufficiente

Passaggio al curricolo verticale per competenze



■ importanza curricolo per competenze
 ■ curricolo disciplinare sufficiente

■ importanza curricolo per competenze	0%	3%	81%	15%	2%
■ curricolo disciplinare sufficiente	0%	27%	68%	2%	3%

Verifica ultima del Niv, il 10 ottobre 2016

AZIONE N. 4

4 - Avviare forme di **flessibilità organizzativa** sempre più spinte (**Con particolare attenzione alle aree linguistica e matematica*); dal 2015/16 utilizzando l'**organico potenziato** e non solo. Nella direzione di **stili sempre più LABORATORIALI***

Obiettivo di processo

3 - Introdurre forme di **flessibilità didattica e organizzativa**, per consentire percorsi differenziati e attività di recupero/potenziamento più efficaci*.

Risultati attesi

Già dall'anno in corso, **anche attraverso l'organico potenziato, si punta a spezzare il gruppo/classe, con lavori a gruppi, a classi parallele** ecc...- da studiare nel triennio altre forme di flessibilità (impegnando un pomeriggio e/o quota del 20%...)

Indicatori di monitoraggio

- l'effettiva realizzazione di forme di flessibilità organizzativa- la loro implementazione nella pratica

Modalità di rilevazione

- il grado di soddisfazione, nel realizzare la flessibilità, da parte degli operatori
- il grado di soddisfazione da parte di alunni e famiglie. Questionari.

RISULTATI ATTESI

Già dall'anno in corso, **anche attraverso l'organico potenziato (ma non solo), si punta a spezzare il gruppo/classe, con lavori a gruppi, a classi parallele:** classi aperte e a geometrie variabili, classi articolate per determinati insegnamenti, classi organizzate per gruppi di livello/interesse,compresenza per favorire un approccio didattico laboratoriale... ecc...- da studiare nel triennio altre forme di flessibilità (impegnando un pomeriggio e/o quota del 20%...)

INDICATORI DI MONITORAGGIO

quantità e qualità dei progetti di flessibilità didattico-organizzativa realizzati nel 2015-16; valutati per ripartire con le idee migliori

valutare gli esiti della flessibilità didattico-organizzativa puntata sulle aree linguistica e matematica

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Questionari alunni/docenti sulla flessibilità e sugli interventi di recupero-verifica a fine anno scolastico dell'andamento nelle aree disciplinari critiche (lingue e matematica)

MONITORAGGIO 2015-16

1. raccolta programmazioni flessibilità presentate all'inizio dell'anno
2. piano lavoro docenti del potenziamento impegnati in attività di "supporto" alle classi
3. verifica azioni di flessibilità effettivamente realizzate (docenti)
4. questionario docenti e alunni (una classe della primaria e una dei sc. Media)

TEMPI

Fine anno scolastico

RISULTATI OTTENUTI

Già dall'anno in corso, anche attraverso l'organico potenziato, si è spezzato il gruppo/classe, con lavori a gruppi, a classi parallele: nel corso dell'a.s. 2015-16 sono stati una ventina i progetti di flessibilità presentati e realizzati nell'ambito dell'Istituto ecc...-

Sono state raccolte tutte le esperienze di flessibilità da parte dei docenti, il che diventa un ottimo percorso da utilizzare per il 2016-17 –

da studiare nel triennio altre forme di flessibilità (impegnando pomeriggi e/o quota del 20%...) –

Strumenti di misurazione

Criticità rilevate: difficoltà a volte a smuovere la fessità della classe

Progressi rilevati: notevoli

Modifiche/necessità di aggiustamenti

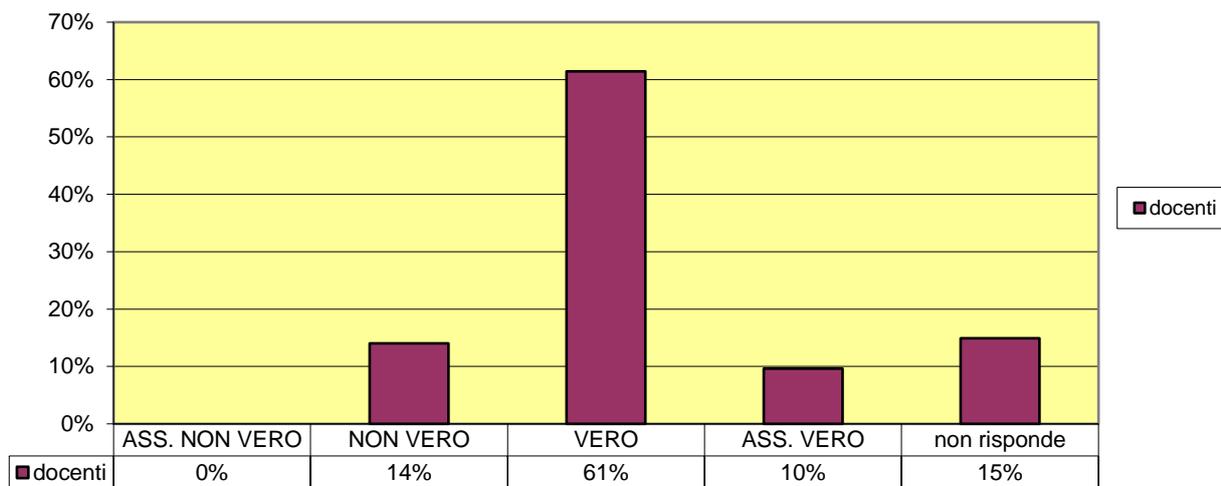
Dai questionari di maggio-giugno 2016 rivolti a docenti, alunni e genitori

Quesiti posti:

DOCENTI

Az. 4 la flessibilità didattico-organizzativa che abbiamo iniziato a proporre sta dando buoni frutti rispetto all'organizzazione didattica e agli esiti degli studenti

Efficacia flessibilità



AZIONE N. 5

5 - Ampliamento/potenziamento/rinforzo delle aree più critiche rispetto al successo scolastico, cioè le aree linguistica e matematica. Ci si può arrivare spezzando e riaggregando i gruppi-classe, individualizzando di più, **ampliando l'offerta oraria**. **Si tenga conto che in tutti i non-ammessi della secondaria 2014-15 alla classe successiva era presente l'insufficienza in matematica, a seguire l'insufficienza in inglese e italiano, un po' più indietro francese**

Obiettivo di processo

3 - Introdurre forme di **flessibilità didattica e organizzativa**, per consentire percorsi differenziati e attività di recupero/potenziamento più efficaci*.

Risultati attesi

Già dall'anno in corso, **anche attraverso l'organico potenziato, si punta a spezzare il gruppo/classe, con lavori a gruppi, a classi parallele** ecc...- da studiare nel triennio altre forme di flessibilità (impegnando un pomeriggio e/o quota del 20%...)

Indicatori di monitoraggio

- l'effettiva realizzazione di forme di flessibilità organizzativa- la loro implementazione nella pratica

Modalità di rilevazione

- il grado di soddisfazione, nel realizzare la flessibilità, da parte degli operatori
- il grado di soddisfazione da parte di alunni e famiglie. Questionari.

RISULTATI ATTESI

INDICATORI DI MONITORAGGIO

quantità e qualità dei progetti di flessibilità didattico-organizzativa realizzati nel 2015-16; valutati per ripartire con le idee migliori

attività di ampliamento dell'offerta erogate

n. alunni e frequenza

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Questionari alunni/docenti sulla flessibilità e sugli interventi di recupero-verifica a fine anno scolastico dell'andamento nelle aree disciplinari critiche (lingue e matematica)

<p>Questionari alunni/docenti attività di ampliamento dell'OF</p> <p>Rilevazione apprendimenti</p>
<p>MONITORAGGIO 2015-16</p> <p>3. piano lavoro docenti del potenziamento impegnati in attività di ampliamento dell'OF</p> <p>4. frequenza corsi pomeridiani</p> <p>5. questionario docenti e alunni attività di potenziamento</p> <p>6. rilevazione apprendimenti 1° e 2° quadrimestre</p>
<p>TEMPI</p> <p>Al termine del 1° e del 2° quadr.</p>

<p>RISULTATI OTTENUTI:</p> <p>SONO STATI EFFETTUATI SVARIATI INTERVENTI DI RECUPERO NELLE LINGUE E IN MATEMATICA, UTILIZZANDO SIA I DOCENTI DI POTENZIAMENTO CHE LA FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA. O ANCORA RISORSE IN PIÙ PER CORSI AL POMERIGGIO. ESATTAMENTE NELLA SCUOLA PRIMARIA SONO STATE PAGATE 102 ORE PER PROGETTI DI RECUPERO, PROGETTI CON FONDI TERRITORIALE (RETE INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI) E PROGETTI ART. 9 – INTERESSATI CIRCA 120 ALUNNI.</p> <p>NELLA SEDONDARIA NEL 2015-16 SONO STATTE EFFETTUATE 95 ORE PER ATTIVITÀ DI RECUPERO EXTRA-ORARIO PER ATTIVITÀ DI RECUPERO. INTERESSATI UN CENTINATIO DI ALUNNI- SONO STATI ANCHE EFFETTUATI CORSI DI POTENZIAMENTO, AD ESEMPIO IN VISTA DELLE PROVE INVALSI O SULLA MATEMATICA –</p> <p>RECUPERO DI LINGUE E MATEMATICA E AIUTO AD ALUNNI IN DIFFICOLTÀ.</p> <p>MOLTI ALTRI INTERVENTI SONO STATI EFFETTUATI ATTRAVERSO LA FLESSIBILTA' DIDATTICO-ORGANIZZATIVA</p> <p>GLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLA SECONDARIA DANNO RAGIONE AGLI INTERVENTI REALIZZATI.</p>

Strumenti di misurazione: esiti, questionari.

Criticità rilevate: percorso da rafforzare

Progressi rilevati: sì

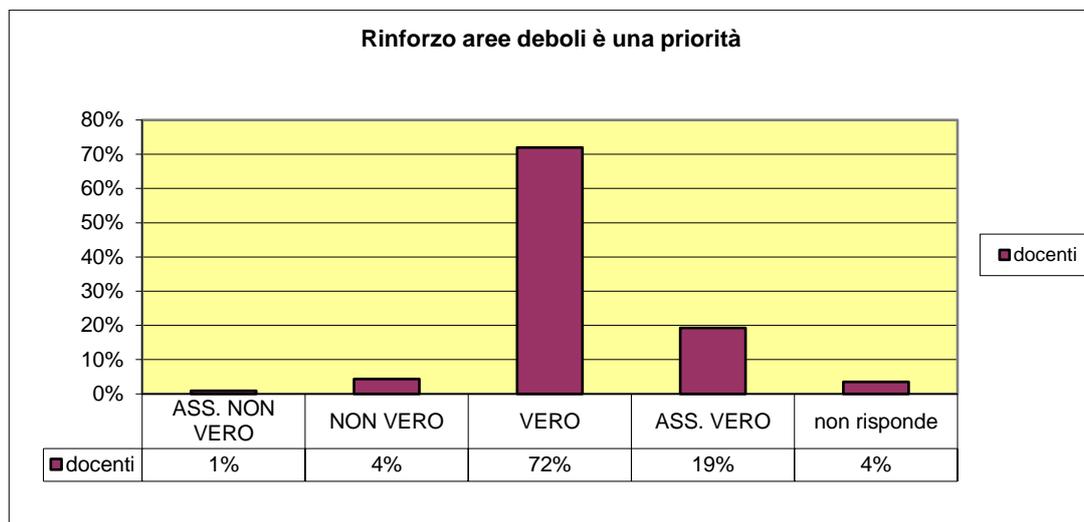
Modifiche/necessità di aggiustamenti: servono risorse

Dai questionari rivolti a docenti maggio-giugno, alunni e genitori

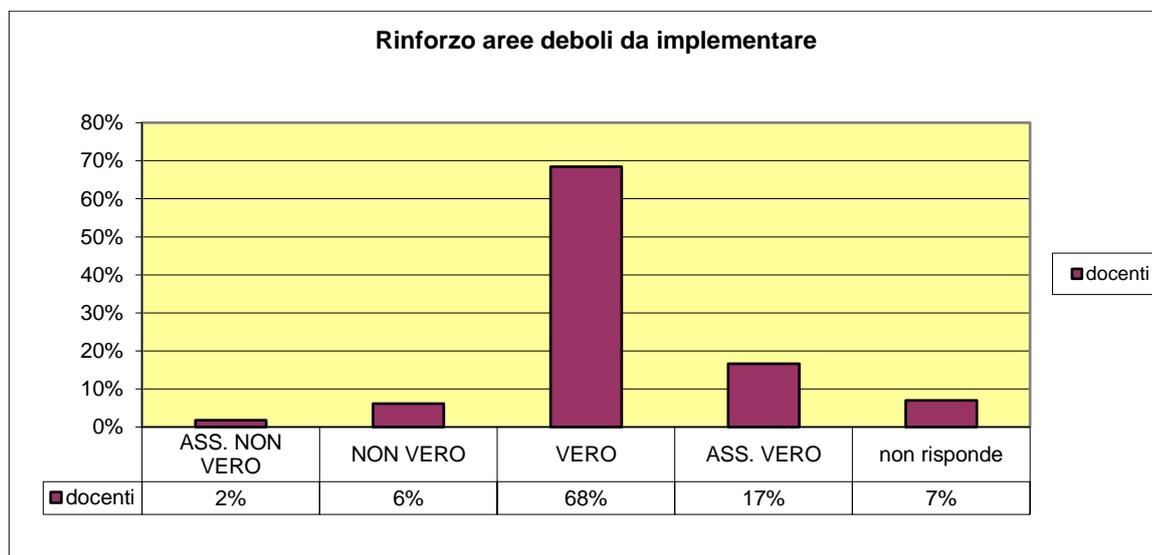
Quesiti posti:

DOCENTI

- il rinforzo delle aree più deboli rispetto agli esiti (lingue, matematica) è una priorità

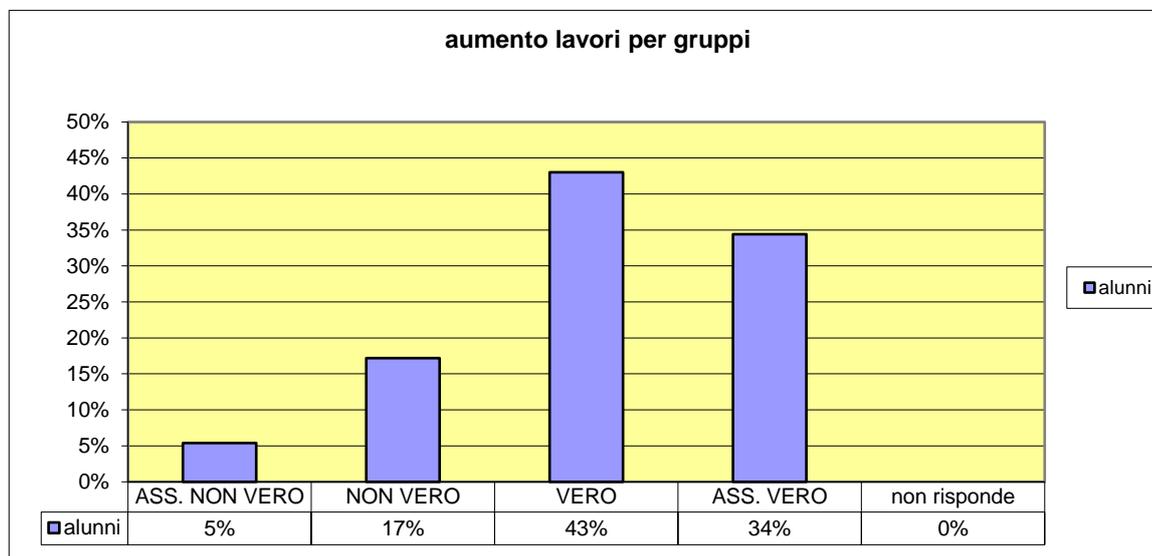


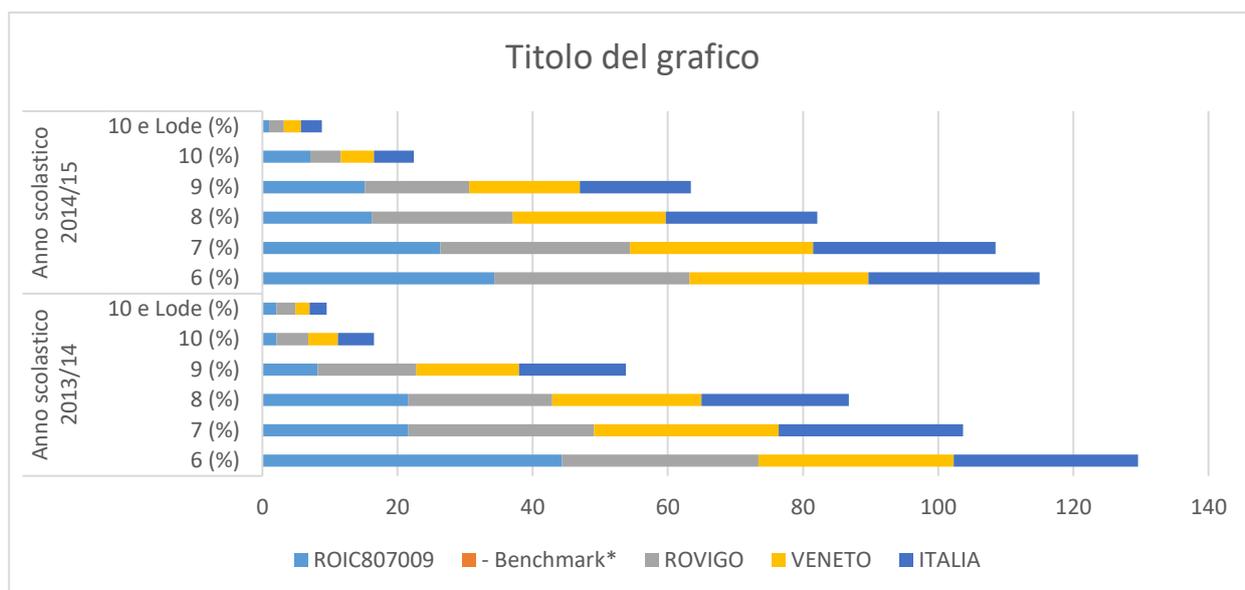
- il rinforzo delle aree più deboli rispetto agli esiti (lingue, matematica) è da implementare



ALUNNI

- nell'intento di migliorare l'esito degli studenti e le competenze di cittadinanza l'istituto sta cercando di innovare la il modo di insegnare sotto l'aspetto organizzativo e qualitativo. Hai notato qualche cambiamento: per esempio sono aumenti i momenti dei lavoro per gruppi?





Esiti Esami Stato 2016

	Usciti con 6	7	8	9	10	lode	Non ammessi
Ic Villadose	34%	29%	22%	11%	4%	0	0,8%*
Rovigo	28.9	25.6	22.1	15.0	5.2	3.2	0,4
Veneto	26.7	27.4	22.5	15.9	4.7	2.7	0,2

*alunno di origine straniera che non si è presentato all'Esame pur ammesso

rilevazioni scrutini a confronto

Ic Villadose

secondarie percentuali alunni ammessi

	cl. Prima	cl. Seconda	cl. Terza	
a.s. 2013-14	91%	93,60%	96%	Ic Villadose
a.s. 2014-15	96,3	95,5	96,2	Ic Villadose
a.s. 2015-16	96,8	99,1	99,10%	Ic Villadose

percentuale ammessi

a.s.15-16	I	II	III
Rovigo	94.8	95.2	96.6
a.s.15-16			
Ic Villadose	96,8	99,1	99.1%

Prove Invalsi – nella classe Terza secondaria – ITALIANO

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Punteggio Veneto (5)	
ROIC807009	67,7	significativamente superiore	2014
ROIC807009	68,8	significativamente superiore	2015
ROIC807009	59,4	non significativamente differente	2016

Prove Invalsi – nella classe Terza secondaria – matematica

Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Punteggio Veneto (5)
2013-14	ROIC807009	60,6	non significativamente differente
2014-15	ROIC807009	60,5	significativamente superiore
2015-16	ROIC807009	46,3	significativamente inferiore

Italiano nella classe Seconda della Primaria

Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Punteggio Veneto (5)
2012-13	ROIC807009	60,0	non significativamente differente
2013-14	ROIC807009	58,5	non significativamente differente
2014-15	ROIC807009	59,6	significativamente superiore
2015-16	ROIC807009	50,1	non significativamente differente

Matematica nella classe Seconda della Primaria

Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Punteggio Veneto (5)
2012-13	ROIC807009	50,2	significativamente inferiore
2013-14	ROIC807009	54,5	non significativamente differente
2014-15	ROIC807009	56,2	non significativamente differente
2015-16	ROIC807009	55,1	significativamente superiore

Nel processo di miglioramento si notano:

- agli Esami di Stato ancora una certa presenza di voti "bassi" (ma il trend migliora rispetto al 2014) – poi sono positivi gli esiti all'Esame globali e gli ammessi, la cui percentuale si alza sensibilmente;
- un netto miglioramento del trend delle ammissioni rispetto al recente passato in tutt'e tre le classi della secondaria;
- una sostanziale conferma positiva degli esiti alle prove Invalsi, in linea con la media veneta, a parte l'esito di matematica nell'Invalsi 2016 classe III secondaria -

Revisione Niv del 10 ottobre 2016

AZIONE N. 6

6 - Verranno mappate **tutte le competenze dei docenti**, per arrivare a valorizzarli in modo pieno e progressivamente anche in contesti-altri. Per l'anno scolastico 2015-16 l'obiettivo è mappare le competenze

Obiettivo di processo

4 - Mappatura competenze del personale, per valorizzare, in modo sinergico, tutte le competenze in campo. Anche quelle non strettamente disciplinari.

Risultati attesi

Avere un quadro globale delle potenzialità del personale, al fine di sviluppare aree di lavoro contermini, progettazioni innovative e sinergie. Il primo anno la mappatura; dal secondo anno ri-progettazione sulla base dei curricula presentati.

Indicatori di monitoraggio

- I curricula messi a disposizione dai docenti
- l'utilizzo del curriculum-docenti per attività innovative

Modalità di rilevazione

- capacità (dal secondo anno di riprogettare su aree anche nuove delle potenzialità-docenti)
- grado di soddisfazione del personale e degli studenti/famiglie

RISULTATI ATTESI

INDICATORI DI MONITORAGGIO

CV docenti acquisiti

Progetti attivati sfruttando competenze-altre dei docenti

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

numero di CV docenti acquisiti: UNA TRENTINA

n docenti utilizzati in progetti che valorizzano competenze altre

tipologie progetti: finora due
MONITORAGGIO 2015-16
<ul style="list-style-type: none"> 1. n. CV presentati 2. prospetto competenze presenti
TEMPI
Entro fine anno

RISULTATI OTTENUTI: AVVIATA E IN FASE DI COMPLETAMENTO LA MAPPATURA DELLE COMPETENZE DEI DOCENTI – NE SONO STATI PRESENTATI UNA TRENTINA

SONO GIA' STATI AVVIATI UN PAIO DI PROGETTI SFRUTTANDO COMPETENZE-ALTRE DEI DOCENTI: AD ESEMPIO UNA DOCENTE DI EDUCAZIONE FISICA HA FATTO FORMAZIONE AI DOCENTI SULLA "GESTIONE DELLE LEZIONI" CON PAUSE E RILASSAMENTO – ALTRI DOCENTI HANNO USATO LE LORO COMPETENZE "NON DISCIPLINARI" NELLA GESTIONE DI MOMENTI PUBBLICI (CONCORSI, RASSEGNE, MUSICA) O NELLE USCITE O IN PROGETTI DI LABORATORIALITA'

Strumenti di misurazione

Criticità rilevate: non tutti i docenti si sono resi disponibili

Progressi rilevati: sì nella partecipazione variegata alle attività

Modifiche/necessità di aggiustamenti: dare più forza

Revisione del Niv al 10 ottobre 2016

AZIONE N. 7

7 - Valorizzando in personale si dovrà progressivamente creare un **gruppo di progettualità forte** attento alle possibilità che arrivano dall'esterno e pronto a progettare dall'interno chiedendo supporti/aiuti all'esterno. A.s. 2015/16: creazione del Gruppo e lavoro sui Pon e sui progetti collegati alle realtà produttive del territorio

Obiettivo di processo

4 - Mappatura competenze del personale, per valorizzare, in modo sinergico, tutte le competenze in campo. Anche quelle non strettamente disciplinari.

Risultati attesi

Avere un quadro globale delle potenzialità del personale, al fine di sviluppare aree di lavoro contermini, progettazioni innovative e sinergie. Il primo anno la mappatura; dal secondo anno ri-progettazione sulla base dei curricula presentati.

Indicatori di monitoraggio

- I curricula messi a disposizione dai docenti
- l'utilizzo del curriculum-docenti per attività innovative

Modalità di rilevazione

- capacità (dal secondo anno di riprogettare su aree anche nuove delle potenzialità-docenti)
- grado di soddisfazione del personale e degli studenti/famiglie

RISULTATI ATTESI: PIÙ EFFICACIA E COORDINAMENTO AI PROGETTI DI ISTITUTO

INDICATORI DI MONITORAGGIO

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Verifica della capacità operativa e produttiva del gruppo di progettualità

MONITORAGGIO 2015-16

1. monitoraggi gruppi di lavoro-commissioni attivate nel 2015-16

TEMPI

RISULTATI OTTENUTI:

ATTORNO IN PARTICOLARE AI PROGETTI-PON E' STATO REALIZZATO UN FORTE GRUPPO DI PROGETTO, TRA DS, ALCUNI DOCENTI E PARTE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO. GRANDE IL LAVORO PRODOTTO – ESPERIENZA CHE VA ALLARGATA E FATTA CRESCERE.

Strumenti di misurazione: il Gruppo è stato creato e nel 2015-16 ha lavorato sui due progetti Pon (finanziati) e un Progetto-Miur (degli atelier didattici) che ancora non si sa se finanziato. Il lavoro è in corso anche nel 2016-17

Criticità rilevate: pochi ancora i docenti coinvolti

Progressi rilevati: notevoli

Modifiche/necessità di aggiustamenti: dare forza alla strada intrapresa

Verifica del Niv al 10 ottobre 2016

AZIONE N. 8

8 - per valorizzare tutte le competenze occorre improntare una **didattica per competenze**.

L'azione prevista (si abbina al II ob. di processo dove il lavoro di ri-mappatura e revisione del curricolo verticale è affidato ai dipartimenti) è **un'azione di formazione-docenti da avviare nel 2015-16 (con primo step formativo) e continuare negli anni al fine di imparare a lavorare su compiti di realtà, rubriche, innescando insomma, progressivamente, una didattica nuova fondata sull'alunno ecc** – E' UN PERCORSO DI FORMAZIONE, MIRATO E SPECIFICO, CHE RIENTRA NEL QUADRO DEL PIANO GENERALE DI FORMAZIONE-DOCENTI APPROVATO DAL COLLEGIO.

nel **2016/17** l'azione potrà essere implementata anche attraverso due nuove modalità di lavoro coordinato per i docenti (una sorta di FORMAZIONE SUL CAMPO, operativa, in essere con le classi) :

- a) Nella secondaria gruppi **di lavoro mensili** del Consiglio di classe proprio focalizzati sulla didattica per competenze ;
- b) Nella primaria momenti di programmazione/verifica per CLASSI PARALLELE per italiano e matematica con incontri bimestrali (nelle ore di programmazione) tra tutti i docenti delle classi Seconde, Terze, Quarte, Quinte del Comprensivo. Le classi Prime continuano il lavoro comune di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento già in corso da 6 anni
- c) Nella scuola dell'Infanzia le docenti delle Sezioni dei 5 anni dei vari plessi avvieranno una programmazione per SEZIONI PARALLELE

Obiettivo di processo

5 - Valorizzazione delle competenze sociali ed emotive nel curricolo verticale, al fine di attivare quelle disciplinari e lo star bene a scuola.

**soprattutto nell'area linguistico-matematica e soprattutto nella secondaria.*

Risultati attesi

- ci si lega concretamente ad altre aree degli obiettivi di processo: si cercherà di arrivare nel **corso del triennio a porre in chiaro nel curricolo le competenze sociali e le life skills** per valorizzare anche il curricolo implicito e lo stare in aula

Indicatori di monitoraggio

- capacità della scuola di individuare una strada per attivare soprattutto le ultime 4 competenze-Eu e le life skills (attivare e, prima, riconoscere)- **da subito con la nuova certificaz. delle competenze** e, su questo, verificare i passi dei docenti

Modalità di rilevazione

- verificare il percorso verso un curricolo per competenze in grado di attivare e riconoscere soprattutto le seconde 4 competenze-Eu - verifica dello star bene a scuola attraverso il grado di

soddisfazione di chi vi opera (Questionari...)
RISULTATI ATTESI: REALIZZARE UNA DIDATTICA PIÙ CENTRATA SULL'ALUNNO
INDICATORI DI MONITORAGGIO verificare l'effettuazione dei COMPITI SIGNIFICATIVI attraverso le Uda nella didattica dei plessi smosse attraverso la formazione-docenti in corso
MODALITÀ DI RILEVAZIONE 1. questionario docenti sull'andamento delle formazione finalizzata alla didattica per competenze 2. raccolta compiti significativi prodotti
MONITORAGGIO 2015-16 7. questionario lavori docenti 8. nel 2016-17 verificare il lavoro di coordinamento per dipartimenti, plessi e per classi parallele (sempre attraverso questionari)
TEMPI fine anno

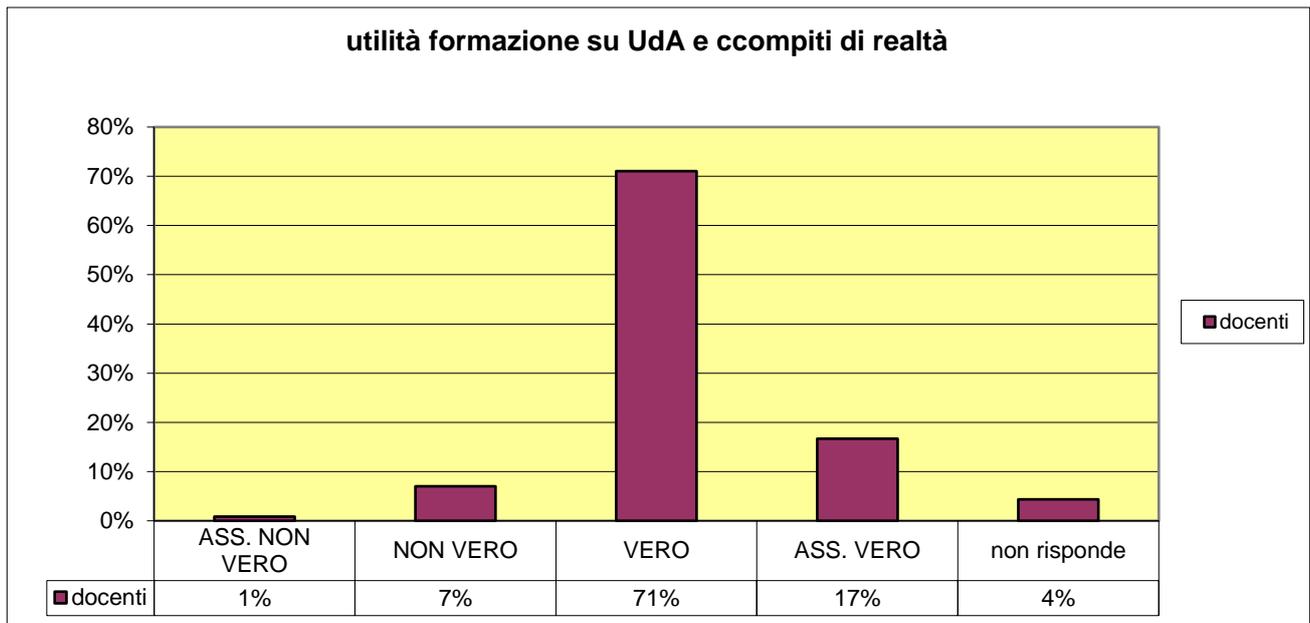
RISULTATI OTTENUTI: CI SI È LAVORATO, ATTRAVERSO LA FORMAZIONE, ATTRAVERSO LE UDA E I COMPITI DI REALTÀ'. PER LA PRIMA VOLTA LE life skills stanno entrando nel linguaggio dell'Istituto. Nel 2016-17 progressivamente cercheremo di inserirle nel nostro curricolo verticale e di utilizzarle nella prassi quotidiana sempre di più

Dai questionari di maggio-giugno rivolti a docenti

Quesiti posti:

DOCENTI

Az. 8 La formazione docenti avviata quest'anno sulle Uda e i compiti di realtà la ritengo assolutamente utile e nella direzione giusta per la mia professionalità



Strumenti di misurazione: l'attività è stata avviata nel 2015-16 ed è in corso. Buone ed incoraggiante l'esito del monitoraggio;

Criticità rilevate: no

Progressi rilevati: notevoli

Modifiche/necessità di aggiustamenti: dare forza alla strada intrapresa

Revisione ultima del Niv al 10 ottobre 2016